

LA CRISI

Industria in Fvg: 1° trimestre in rosso

Produzione -9%, vendite -15,2, occupazione -1,9. Calligaris: sono preoccupato

di RENATO D'ARGENIO

TRIESTE. Profondo rosso. L'indagine congiunturale regionale del primo trimestre 2009 conferma la fase critica del comparto produttivo industriale. La tendenza che si era stabilizzata nell'ultimo trimestre dell'anno scorso si è accentuata ulteriormente nei primi tre mesi: la produzione fa segnare un meno 9%; le vendite -15,2%; l'occupazione -1,9%. Un trend negativo confermato anche dagli indicatori tendenziali. «C'è di che essere preoccupati - commenta il presidente regionale di Confindustria, Alessandro Calligaris -, ma questa situazione ci deve stimolare a fare meglio, anche se tutti, a cominciare dallo Stato, devono fare la propria parte.

L'esame dei parametri che caratterizzano l'andamento dell'industria regionale nel primo trimestre del 2009 evidenzia la persistenza della fase critica dello stato di salute del comparto produttivo. Il segno di quasi tutti gli indicatori esaminati, infatti, risulta negativo sia nei valori congiunturali (che mostrano le variazioni rispetto al trimestre precedente), sia nei valori tendenziali (che rappresentano le variazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso).

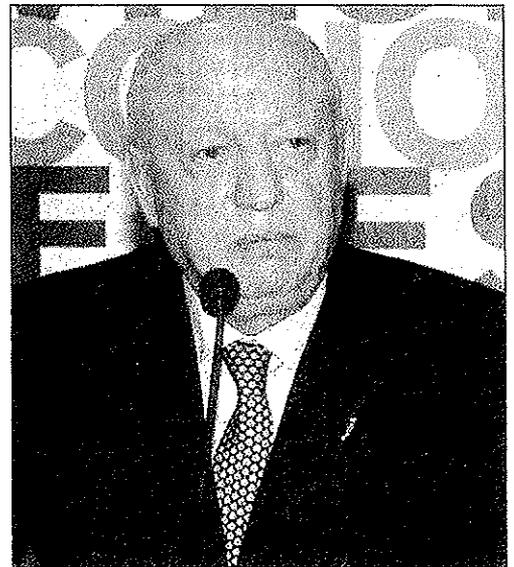
Il dettaglio. Guardando più da vicino il dettaglio dei principali indicatori congiunturali (che confrontano il trimestre in esame con quello precedente) si vede che nel primo trimestre 2009: la produzione rimane negativa ed in fase decrescente passando dal precedente -3,6% a -9,0%; analogo andamento presentano le vendite totali che segnano -15,2% (nella precedente indagine erano a -2,4%) a causa del peggioramento sia delle vendite Italia (da -1,3% a -14,9%), che delle vendite estero (da -3,4% a -15,2%). Anche il valore dell'occupazione peggiora di un punto percentuale, passando da -0,9% a -1,9%. Il trend negativo è confermato dagli indicatori tendenziali (che evidenziano le variazioni rispetto allo stesso trimestre del 2008); infatti: la produzione segna un -13,4% e le vendite totali passano da -15,7% a -20,1%, a causa delle performance negative delle vendite Italia (-20,2%) e delle vendite estero (-20,1%).

Per quanto riguarda l'andamento degli altri indicatori esaminati, si riscontra la continuità negativa nei valori dei nuovi ordini sia nel congiunturale (-8,8%) sia nel tendenziale (-27,2%) e la riduzione nell'utilizzazio-

ne degli impianti che, da una media attorno all'85% fino a settembre 2008, si abbassa a valori attorno al 75% nei sei mesi successivi. L'esame dei dati relativi ai settori più rappresentativi della realtà produttiva regionale evidenzia come sia la Meccanica sia il Legno-mobili risentono del trend negativo dell'economia; presentano, infatti, un andamento uniformemente critico analogo a quello generale sopra commentato.

Le previsioni. Le previsioni di breve termine degli imprenditori dell'industria risultano, all'inizio del 2009, orientate alla preoccupazione. Negli indicatori della produzione e della domanda interna ed estera, infatti, l'aspettativa di «diminuzione» è maggiore e quasi doppia rispetto a quella di «aumento». La previsione più critica è quella riguardante l'occupazione: l'aumento, infatti, è previsto soltanto dall'1% degli intervistati, contro il quasi 44% che ne prevede la diminuzione.

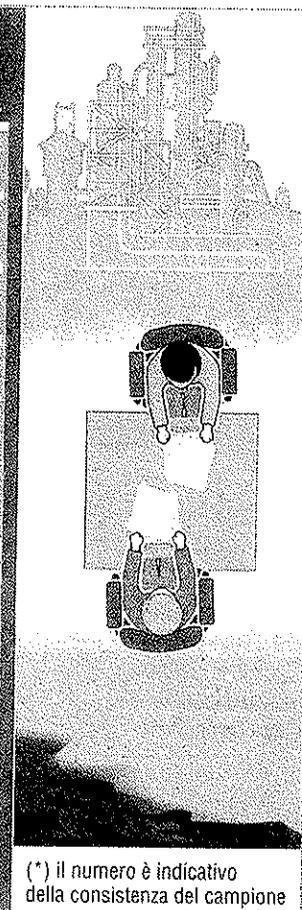
Il presidente. «Sono dati preoccupanti», commenta il presidente della Confindustria regionale, Alessandro Calligaris. «Quasi tutti gli indicatori presi in esame, in particolare la produzione e le vendite, hanno assunto nel primo trimestre dimensioni negative raramente riscontrate negli anni scorsi. La preoccupazione è, quindi, legittima e scontata, ma deve servirci da stimolo». La linea che è necessario perseguire è, a suo giudizio, «quella del rilancio dei consumi e della salvaguardia del lavoro, con l'estensione degli ammortizzatori sociali ed agevolazioni alle imprese virtuose, in termini di credito, di imposte e di sburocratizzazione».



Il presidente di Confindustria Fvg, Alessandro Calligaris

Indagine congiunturale trimestrale - I trimestre 2009

	UDINE	PORDENONE	GORIZIA	TRIESTE	TOT. REG.
PRODUZIONE					
var. % congiunturale	-4,4	-12,3	-10,7	-12,8	-9,0
var. % tendenziale	-15,9	-18,1	-11,7	-0,8	-13,4
VENDITE TOTALI					
var. % congiunturale	-6,8	-22,0	-10,0	-23,9	-15,2
var. % tendenziale	-17,3	-30,1	-8,9	-13,9	-20,1
VENDITE ITALIA					
var. % congiunturale	-5,8	-20,1	-5,3	-31,6	-14,9
var. % tendenziale	-21,3	-18,3	-8,9	-25,7	-20,2
VENDITE ESTERO					
var. % congiunturale	-7,5	-22,2	-18,6	-14,6	-15,2
var. % tendenziale	-13,9	-35,1	-9,0	0,2	-20,1
NUOVI ORDINI					
var. % congiunturale	-8,4	-15,3	-14,2	-0,7	-8,8
var. % tendenziale	-26,0	-35,0	-7,3	-30,7	-27,2
PREZZI DEI MATERIALI					
var. % congiunturale	-12,8	-4,8	-3,8	6,2	-6,8
var. % tendenziale	-16,5	-6,0	-7,2	27,5	-5,1
PRODOTTI FINITI					
var. % congiunturale	-5,5	-0,1	-3,0	-5,2	-4,1
var. % tendenziale	-10,6	0,7	-3,9	-0,2	-5,8
SCORTE PRODOTTI FINITI (% risposte)					
esuberanti	29	22	16	45	29
adeguate	69	76	81	54	69
scarse	0	0	0	0	0
non si tengono	2	2	3	1	2
UTILIZZO IMPIANTI					
grado utilizzazione	74,7	70,3	72,4	74,5	73,1
PRODUZIONE ASSICURATA					
giorni di produz.	42	35	64	64	48
OCCUPAZIONE					
num. fine periodo (*)	9.696	6.535	2.057	3.553	21.841
variaz. congiunt.	-1,9	-2,2	-0,9	-1,6	-1,9



(*) il numero è indicativo della consistenza del campione